

INTERVISTA

a cinque

Municipali

a cura di **Gian Pietro Milani**



Max Pelossi (Insieme per Tenero)



Marco Radaelli (Lega/UDC)

Il discorso aggregazioni nel Locarnese sembra finito nel dimenticatoio. È urgente affrontare questo problema? Perché?

Sono comunque convinto che il futuro della politica ticinese non possa continuare con piccole realtà come la nostra che concretamente “stanno a galla” solo grazie alla perequazione finanziaria. Le aggregazioni sono un passo obbligatorio. Realtà un po' più grandi permetterebbero forse anche di rendere la politica più attrattiva.

Allo stato attuale non ci sono i presupposti per portare avanti un discorso aggregativo: il nostro Comune è in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza e di offrire un servizio di vicinanza al cittadino. Con i servizi centralizzati, si perderà l'identità locale e il servizio di prossimità.

Il Cantone propone una soluzione a 27 comuni. Tenero-Contra dovrebbe far parte del Comune “Locarnese”. Che ne pensa? Sarebbe favorevole a una soluzione con Gordola, Lavertezzo Piano e Cugnasco-Gerra?

In linea di massima sarei più favorevole ad un'aggregazione con i Comuni del Piano, anche perché nella nuova realtà non ci sarebbe uno dei Comuni a pesare decisamente più degli altri. Oltre a questo, verso Locarno sono in troppi a ostacolare una possibile “fusione”.

Tenero-Contra deve continuare a mantenere la sua centralità e la sua identità storica. Al momento non ritengo ci siano i presupposti per valutare un'aggregazione, conseguentemente di entrare nel merito dei dettagli della stessa.

I cambiamenti climatici avvengono su scala planetaria e richiedono provvedimenti globali, tuttavia sono importanti anche delle misure a dimensione locale. Cosa propone il suo partito?

Un piccolo comune può introdurre piccole misure come il riciclaggio o lottare per la valorizzazione del verde rimasto, ma per implementare progetti più importanti (teleriscaldamento, produzione di energia elettrica, ottimizzazione delle risorse idriche, ...) ci vogliono degli enti pubblici più grandi e più forti.

Questi problemi concernono tutti, vanno quindi affrontati con gli altri. Qui abbiamo proposto di differenziare e riciclare i rifiuti in plastica, il contributo per l'acquisto di biciclette elettriche, l'adesione alla rete di Bike Sharing, lo standard Minergie del nuovo edificio scolastico, l'illuminazione LED...

Quali sono i progetti da realizzare prioritariamente?

Il progetto prioritario da concludere sarà l'ampliamento delle scuole comunali. Oltre a questo bisogna concentrarsi sulla rivalorizzazione del centro. Ci sono poi molti altri progetti, ma pochi soldi. A me piacerebbe si riuscisse a far partire un progetto aggregativo e ragionare maggiormente a livello regionale.

Ampliamento e risanamento dell'edificio scolastico, realizzazione dei nuovi spogliatoi AC Tenero-Contra al Campo delle Brere, ristrutturazione del lido, riqualifica delle vie del centro e della Piazza Canevascini.

L'incremento demografico dell'ultimo decennio ha posto il Comune di fronte a problemi urgenti: ampliamento della scuola, gestione del traffico, rafforzamento degli aiuti sociali, ecc. È abbastanza odoccorrono ulteriori interventi?

Trovo che tra il 2008 e il 2017 si sia perso molto tempo, per svariati motivi, alcuni dei quali hanno avuto un impatto negativo sulla mia motivazione. Ultimamente con un po' più di concretezza alcune questioni si stanno finalmente sbloccando. In ogni caso, rimango dell'idea che per fare di più bisogna essere più grandi.

Abbiamo lavorato in modo unito al progetto del nuovo Istituto scolastico; inoltre c'è la proposta d'integrazione dell'aiuto complementare AVS-AI, di un contributo a giovani mamme, a persone vicine alla pensione senza lavoro, ecc. Pur con risorse limitate eroghiamo ancora una prestazione complementare comunale supplementare a quella cantonale.



Monique Balestra-Krid (PLR)

Per ora non vedo l'urgenza di un'aggregazione: il nostro Comune si regge ancora bene sulle proprie gambe, inoltre per molti progetti c'è già un'ampliata collaborazione regionale. Inoltre, purtroppo, i comuni del locarnese non riescono ad accordarsi su come e soprattutto con chi aggregarsi.

La mia idea è quella che dovremmo andare in direzione della città piuttosto che del piano, la nostra situazione geografica, sulle rive e del lago, e la nostra importante vocazione turistica ci spinge maggiormente in quella direzione.

Il partito PLR ha deciso una politica sul clima e sull'ambiente efficace ed ambiziosa: tassa sui voli aerei, sostegno all'accordo sul clima di Parigi, riduzione a zero delle emissioni di CO2. A livello comunale abbiamo introdotto il bike sharing, le norme Minergie per la scuola, l'illuminazione pubblica con lampadine a LED, ecc.

L'ampliamento e il risanamento energetico dell'edificio scolastico, la realizzazione di nuovi spogliatoi del campo di calcio, il risanamento della piscina del nostro lido, le riqualifiche stradali delle vie del centro, già approvate dal Consiglio Comunale ma ferme a causa di ricorsi.

L'ampliamento della scuola è a buon punto, il servizio della nostra assistente sociale funziona molto bene. Va ancora rafforzato l'ufficio tecnico, oggi sottodimensionato, da realizzare la seconda corsia su via San Nicolao, per alleggerire il transito di via Stazione, e aumentare le corse dei bus per Contra.



Filippo Tognetti (PPD)

Se ne era parlato già anni fa e il Municipio si era dimostrato contrario perché i tempi non erano maturi. Oggi non è un tema prioritario per il nostro Comune.

Vedrei di buon occhio l'aggregazione con i Comuni del Piano anche perché la maggior parte delle collaborazioni che abbiamo oggi, penso ai pompieri e alla polizia, va in questa direzione. Con Locarno avremmo poca voce in capitolo.

Il nostro partito a Tenero-Contra è sempre stato molto sensibile al tema dell'ecologia proponendo in passato misure nell'ambito energetico e battendosi per gli spazi verdi a livello comunale (nell'edilizia pubblica e privata). Continuerà a farlo.

In primo luogo la scuola comunale, il cui progetto è in fase di realizzazione senza intoppi; poi penso al Lido di cui condivido la ristrutturazione "soft" e in seguito gli spogliatoi dei campi di calcio.

A livello comunale molto si è fatto e molto si sta ancora facendo per adeguare le varie strutture alle esigenze accresciute con l'aumento della popolazione. Nei prossimi anni sono previsti importanti interventi per migliorare la viabilità e la vivibilità dei quartieri.



Marcello Storni (PS e Indipendenti)

Dopo diversi tentativi falliti sembra veramente finito nel dimenticatoio. È chiaro che bisognerà affrontare questo annoso problema, ma non credo che ci sia un'urgenza, visto che su questa aggregazione i sondaggi non fanno ancora l'unanimità.

Io personalmente sarei favorevole all'aggregazione con la grande Locarno, visto anche come siamo posizionati geograficamente.

Il nostro partito ha sempre avuto un'anima verde ancora più consolidata con la congiunzione della lista dei Verdi per le recenti elezioni federali.

In questo quadriennio abbiamo lavorato assiduamente per portare in avanti il discusso tema dell'ampliamento e risanamento dell'attuale sede scolastica. Ci stiamo chinando sulla ristrutturazione del Lido Comunale, sugli spogliatoi dell'ACTenero-Contra, sul risanamento della via Verbano.

Ritengo che il Municipio ha lavorato tanto e bene e con collegialità. Non ci si può mai fermare, sicuramente ci sono sempre nuove sfide ad esempio il palazzo comunale di Contra da risanare. Forse si è fatto un po' troppo poco nelle legislature passate.